

## Informazione per i membri

### Coronavirus: chiusura alle 19, come pure la domenica e nei giorni festivi

**Nella sua seduta odierna il Consiglio federale ha rafforzato i provvedimenti contro la propagazione del coronavirus. L'obiettivo è di ridurre ulteriormente il numero dei contatti e prevenire gli assembramenti di persone.**

Il numero delle infezioni da coronavirus rimane molto elevato e in parecchi Cantoni ha ripreso a crescere. Per ridurre il numero dei contatti e prevenire gli assembramenti di persone, il Consiglio federale ha deciso, dopo aver consultato i Cantoni, i seguenti provvedimenti che entrano in vigore domani, sabato 12 dicembre, e si applicheranno fino al 22 gennaio 2021:

- **Chiusura alle 19, come pure la domenica e nei giorni festivi:** i ristoranti, i bar, i negozi, i mercati, i musei, le biblioteche e le strutture sportive e per il tempo libero devono chiudere tra le 19.00 e le 6.00. I negozi, i mercati, i musei, le biblioteche e le strutture sportive e per il tempo libero devono restare chiusi anche la domenica e nei giorni festivi nazionali. I ristoranti e i bar, invece, possono tenere aperto la domenica e i giorni festivi. Il 24 dicembre e la notte di San Silvestro la chiusura è fissata alle 01.00. I servizi di fornitura di pasti e i negozi di cibi da asporto possono rimanere aperti fino alle 23.00. I Cantoni con un'evoluzione epidemiologica favorevole possono posticipare l'orario di chiusura alle 23.00, se il valore di riproduzione resta inferiore a 1 per almeno 7 giorni consecutivi e se l'incidenza giornaliera su 7 giorni è inferiore alla media svizzera. Nel Cantone devono inoltre essere disponibili sufficienti capacità per il tracciamento dei contatti e l'assistenza sanitaria. Un Cantone che intende prolungare gli orari di apertura deve dapprima concordarsi con i Cantoni limitrofi.
- **Vietate le manifestazioni:** le manifestazioni pubbliche sono vietate, fatta eccezione per le celebrazioni religiose fino a 50 persone, i funerali nella cerchia familiare e degli amici stretti, le assemblee degli organi legislativi e le manifestazioni politiche.
- **Incontri privati: come finora, al massimo 10 persone:** il Consiglio federale rinuncia a ulteriori restrizioni per gli incontri privati. Continua pertanto ad applicarsi la limitazione a 10 persone, compresi bambini. Il Consiglio federale raccomanda vivamente di restringere gli incontri privati a due economie domestiche. Questa regola è chiara e consente di festeggiare il Natale in una cerchia ristretta.
- **Sport e cultura: non più di cinque persone:** le attività sportive nel tempo libero sono consentite soltanto in gruppi di non più di cinque persone. Rimangono vietati gli sport di contatto. La limitazione a cinque persone vige anche per le attività di gruppo nel settore culturale non professionistico.

Nella seduta del 18 dicembre, il Consiglio federale discuterà l'ulteriore procedura nel caso fossero necessarie ulteriori restrizioni. Nel corso della prossima settimana si terrà una consultazione tra la Confederazione e i Cantoni per definire ulteriori misure e la loro attuazione in caso di un ulteriore peggioramento della situazione epidemiologica.

Link al comunicato stampa del Consiglio federale:

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-81582.html>

### La vaccinazione anti-COVID-19 sarà gratuita per la popolazione

**Il Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha deciso un adeguamento dell'ordinanza sulle prestazioni (OPre) in base al quale i costi della vaccinazione anti-COVID-19 verranno assunti dall'assicurazione malattie obbligatoria. La Confederazione e i Cantoni copriranno inoltre una parte dei costi del vaccino.**

La vaccinazione anti-COVID-19 rappresenta un elemento centrale nella lotta contro l'epidemia. La strategia di vaccinazione scelta dalla Confederazione, con l'obiettivo primario di impedire che i gruppi a rischio contraggano la malattia in forma grave, garantire che il sistema sanitario continui a funzionare e ridurre a minimo le conseguenze sociali ed economiche negative, dipenderà dalle proprietà e dalla disponibilità di ciascun vaccino. Le prime vaccinazioni sono previste nel primo semestre del 2021, una volta ottenuta l'omologazione di Swissmedic. Il Consiglio federale non prevede di rendere obbligatoria la vaccinazione.

La modifica dell'OPre decisa dal DFI prevede che la vaccinazione sarà a carico dell'assicurazione malattie obbligatoria. Conformemente alla legge sulle epidemie, i costi non coperti dall'assicurazione malattie verranno assunti dalla Confederazione e dai Cantoni. La vaccinazione sarà quindi gratuita per la popolazione.

Link verso il comunicato stampa del Consiglio federale:

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-81514.html>

### **Disclaimer**

*La presente informazione ai membri ha uno scopo esclusivamente informativo. L'Unione Professionale Svizzera della carne declina qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare dall'utilizzo oppure da un'azione mancata riconducibili alla presente informazione ai membri. Raccomandiamo inoltre d'informarsi tramite le homepage delle autorità, poiché la situazione attuale potrebbe comportare dei cambiamenti.*

11 dicembre 2020

Unione Professionale Svizzera della Carne UPSC